

Empoli

DOMENICA 18 marzo 2018

Focacce
Pizza a Taglio
e da asporto

...il tuo ritrovo

TAL DEI TALI
PIZZERIE

Follow us

a Empoli - Via del Giglio, 23/25 - Tel. 0571 78552
Orario Continuato tutti i Giorni Domenica 15.30 - 21.00



IL SERVIZIO DEI TRENI E ADEGUATO?

Alle pagine 2 e 3

IN UNA SCUOLA SUPERIORE

La riunione degenera Carabinieri chiamati in aiuto

La richiesta partita da una bidella

■ A pagina 7

CERTALDO

Pacchetto-matrimonio
organizzato dal Comune
per sviluppare il turismo
Il borgo alto quarta meta in Toscana



PUCCIONI ■ A pagina 5

L'INIZIATIVA

Croce Rossa,
la mostra
«Così
tramandiamo
il valore
della storia»

MARMUGI ■ A pagina 9

CASTELLO

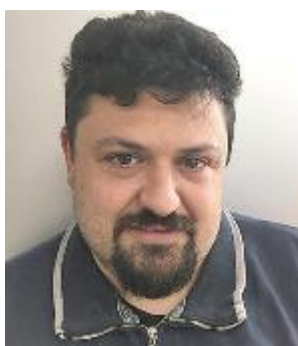
In una villa
abbandonata
scoperti
affreschi
di Galileo
Chini

■ A pagina 15

FUCECCHIO

Palio, cambio al vertice
Cannella sale alla guida
«Proseguirò sul cammino
tracciato da Billi»

■ A pagina 11



Dentisti esperti nei casi complessi

Ritrova il sorriso e migliora la qualità della tua vita,
prenota una visita senza impegno.
Info su: www.compagniairis.it

Siamo a Montelupo F.no
Piazza dell'Unione Europea 9/10
T. 0571 54 27 91 Aut. San nr. 41 del 25/10/11



CASTELFIORENTINO

UNA PROPOSTA INTERESSANTE

L'ESPERTO ANDREA SPEZIALI E ITALIA LIBERTY HANNO LANCIATO ALLA PROPRIETÀ L'IDEA DI UNA RACCOLTA FONDI PER ORGANIZZARE UN CONVEGNO E REALIZZARE IL PRIMO MUSEO DEL LIBERTY ITALIANO

Preziosi affreschi di Galileo Chini trovati in una palazzina abbandonata

L'esponente del liberty aveva lavorato a «Villa dei Cipressi»

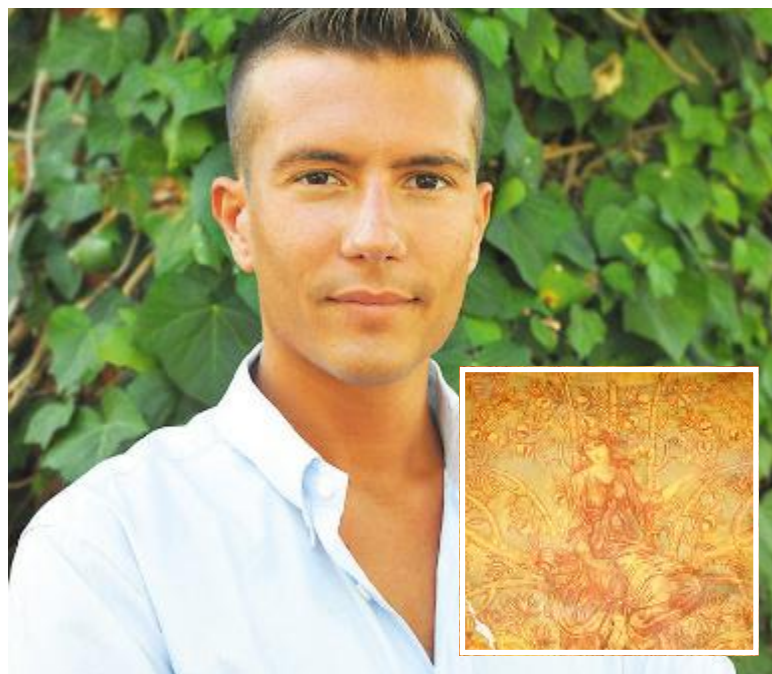
di IRENE PUCCIONI

NON AVEVA badato a spese il signor Betti. Come regalo di nozze per la nobildonna Anna Sani fece costruire «Villa dei Cipressi» in località Varna e per affrescarla si affidò all'arte di Galileo Chini, uno dei principali protagonisti dello stile Liberty in Italia. La dimora, venduta un paio di anni fa ad un facoltoso inglese, è rimasta chiusa per moltissimo tempo custodendo pressoché intatti i gioielli pittorici.

A SCOPRIRLI quasi per caso, dopo averne rinvenuto tracce sul social network fotografico Flickr (dove un fotografo ne aveva pubblicato alcuni scatti), è stato lo studioso Andrea Speziali. «Sono stati realizzati senza dubbio dal grande artista fiorentino», dice senza esitazione il giovane esperto, già direttore di Italia Liberty, Museo Vucetich e da poco funzionario con delega alla bellezza del Comune di Sarnico. «Gli affreschi paragonati ad altri lavori tra pitture, ceramiche e disegni di Galileo Chini confermano che a dar vita

alle forme, ai colori della villa è stata proprio la sua mano. La stessa struttura compositiva non lascia dubbi – spiega Speziali –. Messe a confronto diverse opere e disegni del Repertorio Chini, in corso di censimento, se ne ricava lo stesso stile e la medesima raffigurazione della natura. Considerata la dimora nella sua composizione architettonica di inizi Novecento e la manifattura degli affreschi è presumibile che essi siano stati realizzati tra il 1898 e il 1905».

La scoperta di Speziali è recente e molto particolare, come spiega lui stesso: «Accadde una sera di metà febbraio quando a notte fonda una notifica di Flickr riportava la pubblicazione di nuove immagini del fotografo urbex Jonathan Dellagiacomà, vincitore del primo premio nella 1ª edizione del contest nazionale Italian Liberty. Le fotografie scattate all'interno di questa dimora abbandonata hanno attirato subito la mia attenzione per gli affreschi Liberty che hanno la bellezza e la raffinatezza tipica della corrente artistica Art Nouveau. Da quel momento ho



L'esperto Andrea Speziali e l'affresco attribuito a Chini scoperto nella villa iniziato a studiarli per identificare l'autore di quel capolavoro».

A DISTANZA di poche settimane tutte le prove e i confronti hanno condotto Speziali ad affermare che gli affreschi sono opera di Ga-

lileo Chini. Per salvare i dipinti (che già non sono più in ottimo stato di conservazione), Speziali ed Italia Liberty hanno lanciato l'idea all'attuale proprietà di una raccolta fondi per organizzare un convegno e proporre il primo museo del Liberty italiano.

In breve

Il Parco della Pieve intitolato a Piovanelli Oggi la cerimonia

Castelfiorentino

SI TERRÀ oggi la cerimonia di intitolazione del Parco della Pieve al cardinale Silvano Piovanelli. Il ritrovo è alle 15.15 all'ingresso del Parco (lato circoscrizione) dove sarà scoperta una targa commemorativa, dopodiché – in caso di maltempo – il corteo si dirigerà nella Pieve di Sant'Ippolito. Presenti il sindaco, il vicario generale dell'Arcidiocesi di Firenze, monsignor Andrea Bellandi, e Romanello Cantini.

Circoli di studio vasta scelta e ancora tempo per iscriversi

Gambassi Terme

SONO ancora disponibili posti per partecipare ai Circoli di studio 2018 organizzati dal Comune di Gambassi Terme e rivolti ai cittadini maggiorenni. Si va dal ballo latino americano, alla fotografia, all'informatica e molto altro ancora. Il modulo di iscrizione e i dettagli sono disponibili sul sito del Comune o all'ufficio Urp.

'Membrino shopping' Mercato a cielo aperto per le vie del centro

Castelfiorentino

BANCHI e tante offerte. Domani sarà una giornata all'insegna dello shopping perché fin dal mattino le principali vie del centro storico basso saranno invase dagli oltre 50 banchi di "Membrino shopping", un nuovo mercato straordinario che si terrà lungo via Masini, via Costituente, via Ridolfi e Piazza Cavour in concomitanza con i negozi aperti (fino alle 20).

'La storia lungo i binari' Mostra e plastico al Ridotto del teatro

Castelfiorentino

OGGI è ancora possibile visitare la mostra "La storia lungo i binari" al Ridotto del Teatro del Popolo. L'esposizione fotografica e documentaria sulla ferrovia a Castelfiorentino dal 1849 a oggi, ha riscosso successo grazie anche al plastico su "Industrie e rete ferroviaria" realizzato dal gruppo "Fai da te" di Castelnuovo d'Elsa. Orario 11-13 e 17-19.30.

CASTELFIORENTINO TURISMO, I DATI DELLA CITTA' METROPOLITANA

Visitatori in aumento: più 8 per cento «Siamo tra i migliori nella provincia e lavoriamo per avere più servizi»

«**WELCOME** to Castelfiorentino». Con l'arrivo della primavera arrivano anche buone notizie sul fronte del turismo per la cittadina-valdelsana. La Città Metropolitana ha messo a disposizione i dati del 2017 che, comparati con l'anno precedente, svelano un +8,1% sul numero degli arrivi e un +1,7% su quello delle presenze. «E' il quarto anno consecutivo – sottolinea il sindaco Alessio Falorni – che questi numeri crescono. E anche quest'anno si tratta di una delle medie migliori rilevate nella Metrocittà calcolata senza Firenze». L'incremento percentuale è dovuto a una crescita della componente italiana, mentre quella straniera ha avuto un lieve calo rispetto a un anno, il 2016, che aveva fatto registrare ottimi numeri. «Le strutture di Castelfiorentino – dice Falorni – stanno facendo un magnifico lavoro dal



Il primo cittadino ha annunciato la riapertura della Pieve di Coiano

punto di vista commerciale. Come pubblica amministrazione dobbiamo fare ogni sforzo per essere alla loro altezza. Mi trovo diverse volte a chiedere scusa per la difficoltà del Comune a star dietro alla manutenzione delle strade bianche, a causa del poco personale e alle difficoltà di investimento. Stiamo provando a capire come migliorare, pur con i nostri vincoli». Va, invece, meglio sulla cartellonistica e sul lavoro di valorizzazione dei beni culturali. «Stiamo per comunicare la data di riapertura al culto della Pieve di Coiano – annuncia il sindaco – e ci sono importanti interventi sul paese alto, sulla Fonte di San Martino e sulla Chiesa della Marca sui quali abbiamo ottenuto fondi dallo Stato. Spero si possano far partire tutti in questo 2018. Inoltre, abbiamo cominciato, grazie alla Pro Loco, un lavoro di cartellazione dei sentieri ciclabili che conducono dal paese alle frazioni. Con poca spesa ci troveremo disponibili e segnalati diversi chilometri di percorsi ciclabili nel nostro paese, riconducibili alla futura rete di piste ciclabili il cui primo snodo è il percorso che dal ponte e dalla stazione arriva a via XXIV Maggio. La Via Francigena poi sta andando a gonfie vele. Infine per l'Ostello, che sta già andando bene, questa sarà la sua prima vera stagione di attività».

Irene Puccioni